



**COMUNE
DI**

CERVETERI

RASSEGNA STAMPA

dal: 22/12/2012

al: 24/12/2012

"E bravo Pascucci! Questo viene voglia di dire, sono le parole dell'ex Sindaco Guido Rossi, dopo aver letto le sue esternazioni e precisazioni al cons. Ridolfi sulle differenze fra: equilibri di bilancio, assestamenti e bilancio consultivo. Ma subito dopo aver letto questa lezione di alta finanza e aver pensato che fosse diventato veramente bravo mi sono incuriosito e sono andato a leggermi gli atti relativi alla delibera nr. 47 dell'11.10.2012 sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio, che il sindaco ha voluto spiegare in maniera così puntuale. Tralasciando alcune cifre e capitoli la mia attenzione è andata alla voce Multiservizi - previsionale 2012, che era pari ad una perdita di € 450.000. Sempre per curiosità sono andato a vedere anche la delibera n° 66 datata 30.11.2012, sull'assestamento generale di bilancio, approvata in consiglio comunale con ben 10 voti favorevoli e soltanto 4 astenuti! Praticamente c'è stata una votazione all'unanimità. Leggendo però mi sono accorto che Pascucci ha tenuto una bella lezione ma ha ommesso alcune parti che peraltro non sono state rese note da alcuno. Per esempio ha "dimenticato" di raccontare ai Cerveteriani, come è ormai sua consuetudine, di che cosa hanno discusso, cosa hanno approvato e che vantaggi hanno portato alla città con le loro decisioni. Iniziamo subito con analizzare alcune cifre menzionate e più precisamente: sono stati tolti € 118.015 dal manutentivo ed ambiente (scuole, strade) ed

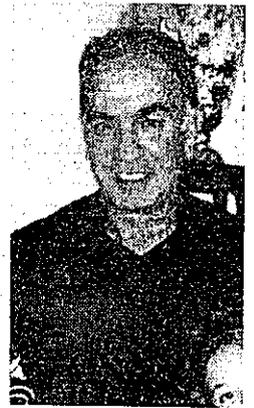
L'ex consigliere del PdL, Guido Rossi interroga il primo cittadino Multiservizi in profondo rosso: "Sindaco, chi pagherà i debiti?"

coprire parte di una spesa dovuta a maggiori consumi energetici pari a euro 140.500! La Multiservizi Caerite SpA ha una previsione di debiti per € 731.484: ma come... nel giro di appena 45 giorni il passivo della Società comunale è aumentato di quasi il 50%, tra la delibera 47 e 66 cosa sarà mai successo??? Magari però sono stati utilizzati per cose importanti... se qualcuno della maggioranza ce lo spie-

ga saremmo grati. Senza perderci nei perché di tali perdite, siccome e per fortuna i tecnici comunali sono persone serie e preparate nel redigere i loro pareri di regolarità tecnica, per capire mi è bastato leggere quello che loro hanno scritto e ribadito con forza all'amministrazione ossia: che la Società presenta un disallineamento negativo rispetto a quanto autorizzato e che continua a generare disavan-

zi e il non rispetto delle regole sui vincoli di finanza pubblica; che tale situazione deficitaria è ormai inaccettabile e che ci saranno gravi ripercussioni sul patrimonio netto della società e sugli equilibri economico-finanziari della stessa. Quello che è ancora più allarmante, dichiarano sempre i tecnici comunali, che dalla proposta degli amministratori non si evidenzia nessun tipo di modalità per l'eventuale copertura di tale perdita e che la stessa è motivo di effetti negativi per il bilancio finanziario del Comune 2013. Potrei continuare per ben oltre ma credo che quanto sopra sia sufficiente ai cittadini per avere un quadro della situazione finanziaria attuale della società comunale (sempre soldi nostri). E pensare che il sindaco e i suoi consiglieri hanno nominato, dicono, il dott. Gazzella perchè manager di assoluta preparazione professionale e al doppio dello stipendio del precedente, per sistemare i conti e l'organizzazione della società creando una struttura snella e funzionante! Tutti questi gridi di allarme verso la Multiservizi hanno talmente smosso la coscienza e il senso di responsabilità della maggioranza che in C.C. hanno approvato il punto dove si rimanda all'esercizio successivo le problematiche contabili della società. Ma il programma "Consideratelo già fatto" non prevedeva soluzioni immediate a tutti i problemi annosi della città? Ormai dopo più di sette mesi dall'insediamento dei giovani - vecchi amministratori che vivono dei risultati della giunta precedente,

cercando di farli propri, stiamo ancora aspettando i primi risultati di questa giunta. Aspettiamo ancora la pubblicazione del curriculum del dott. Gazzella, aspettiamo notizie sui finanziamenti dell'On. Maruccio, aspettiamo di sapere i risultati dell'operato dell'ex presidente della Trasporti Caerite Avv Terracciano oggi coordinatore di Governo Civico, aspettiamo di sapere quanto hanno versato i cittadini al Comune su richiesta di Pascucci (visto che è stato aperto un capitolo di solidarietà e assistenza sociale con i contributi da privati con una previsione di introiti pari a 50.000 euro) aspettiamo, aspettiamo e aspettiamo con la speranza che Pascucci o qualcuno dei suoi consiglieri mantenga la promessa sulla trasparenza. Nell'attesa approfittiamo per dare gli auguri di Buon Natale e buon Anno Nuovo ai cittadini".



Angelo Alfani: "Diciamo stop a razzismo e discriminazione"

Con i rom in piazza del Popolo

La popolazione rom, composta da circa dodici milioni di persone, è una delle minoranze più grandi, svantaggiate e discriminate d'Europa. Analizzando gli indicatori dello sviluppo umano, in quasi ogni paese i rom risultano essere largamente al di sotto delle medie nazionali. Hanno redditi quasi inesistenti, peggiori condizioni di salute, abitazioni di cartone e lamiera, tasso di alfabetizzazione più basso e più alti livelli di disoccupazione rispetto al resto degli umani. I governi possono e devono fare qualcosa a riguardo. Proprio per questo, in occasione della conse-

gna di quasi 50.000 firme indirizzate al Presidente del Consiglio, Mario Monti, sabato 22 dicembre dalle ore 17.00 saremo in Piazza del Popolo a Roma insieme ai rom e tante altre associazioni per dire Stop al razzismo e alla discriminazione. Per dare voce di queste e tante altre persone, un'enorme bandiera rom sarà ricostruita sulla superficie della piazza per ribadire il nostro No al razzismo e alla discriminazione. Inoltre, musica, teatro, danza, laboratori, proiezioni video e bevande calde animeranno la piazza del Popolo sabato prossimo.

Salve Fabio Bonfili, iniziamo con il chiederle: qual è il motivo che lo ha spinto a iniziare una raccolta firme per tenere gli uffici comunali aperti il sabato?

"Guardi, innanzitutto vi vorrei ringraziare per la disponibilità che avete nei miei confronti per gli svariati articoli pubblicati, questo vi fa onore perché date ai cittadini locali la possibilità di esprimere la propria idea diffondendola in diversi paesi e senza percepire lucro. Il motivo che mi ha spinto a intraprendere questa iniziativa è molto semplice. Un lavoratore statale, privato o un semplice studente universitario che deve sbrigare una pratica al comune, perdereb-

Iniziata una raccolta firme per garantire i diritti dei cittadini lavoratori

Uffici comunali aperti il sabato mattina

be delle ore lavorative o di studio, recando danni non solo a lui ma anche a chi gli offre il lavoro, che sia lo stato o un privato. Sembra una banalità, ma una persona che lavora dal lunedì al venerdì e deve chiedere una carta d'identità per il figlio è impossibilitato per colpa degli attuali orari".

Quali sono per lei gli uffici più urgenti che dovrebbero restare aperti il sabato?

"Sicuramente gli uffici anagrafici che sono quelli più frequentati".
Quante firme ha intenzione di raccogliere? Quante ne avete raccolte fino ad oggi?

"Vorrei arrivare a 2000 firme e fino ad oggi già ne abbiamo raccolte più di 240. Un numero che secondo me crescerà".

Dove vi potranno trovare i cittadini?

"Allora, oggi 20 dicembre staremo

dalle ore 15:30 alle 18:30 in piazza Aldo Moro. Il 22 dicembre sia la mattina che il pomeriggio ci potranno trovare in via Madonna dei Canneti, sotto la famosa "quercia". Il 23 dicembre, solo di mattina ci potranno trovare a Cerenova nella piazza del mercato".

Ma questa iniziativa da chi è partita? Siete legati a un gruppo politico?

"Questa iniziativa è nata da una mia idea, in seguito condivisa da altre persone che l'hanno reputata giusta. Io non sono legato assolutamente a nessun partito del territorio. Non intendo averci a che fare, perché in quel caso diventerei una pedina".

Termino con il dire ai miei concittadini, di aiutarmi in questo progetto. Sicuramente tenere gli uffici comunali aperti il sabato non risolverebbe i tanti problemi del nostro territorio ma credo che sia un piccolo passo verso un cambiamento più generale. Diamo un segnale, e per farlo venite numerosi. Diffondete questo messaggio a più gente possibile".

Dalle **DOMENICA 23 DICEMBRE**

Scuolabus: la Galatour apre un tavolo di confronto ma i sindacati, inspiegabilmente, sbattono la porta

L'azienda stanca di questa vertenza ricorre alle vie legali e minaccia di restituire la gestione del servizio

L'attesa relazione-verità del Sindaco Pascucci al Consiglio comunale di giovedì sulla vicenda Trasporti Caerite ha deluso per mancata chiarezza delle dichiarazioni fatte all'assemblea dal primo cittadino. Quindi l'ennesimo "fumo" attorno ad una storia che rischia sempre di più di finire anche sul tavolo della Corte dei Conti. Intanto la Galatour, società che gestisce il servizio Scuolabus, dopo aver presentato alla Multiservizi una sua controproposta ha messo tutta la storia nelle mani dei suoi legali ed è partita la battaglia della carta bollata. La vicenda sta assumendo toni forti anche sul fronte sindacale. Il responsabile delle relazioni sindacali della Galatour, Giampaolo Stella, in questa nota rivolta alle OO.SS., dichiara: "L'Azienda: come da Vs. richiesta del 14 dicembre 2012 n° protocollo 1328, nella quale si richiede una urgente convocazione per risolvere le problematiche emerse dall'incontro del 4 dicembre 2012, come da verbale in allegato alla presente, la soc Galatour srl nell'odierno incontro, relaziona alle OO.SS. le difficoltà che ancora oggi

Il patron della Galatour, Galati informa i 46 dello Scuolabus

Il 21 dicembre 2012, in merito alla convocazione d'incontro, come da lettera di richiesta del 14 dicembre 2012 n° protocollo 1328 da parte delle OO.SS. le stesse, dopo che l'azienda ha illustrato le iniziative aziendali in merito alla grave situazione attuale, si rifiutano di verbalizzare l'incontro, e propongono lo spostamento dello stesso il giorno 28 dicembre, 2012. L'azienda, vista la gravità e ritenendo troppo lontana la data proposta e essendo indisponibile per tale giorno, promuove lo slittamento dell'incontro, dando la disponibilità in qualsiasi orario nell'arco della stessa giornata. Le OO.SS. impossibilitati nell'arco della giornata spostano la discussione a data da stabilire.



si registrano tra la stessa e gli Enti preposti. In virtù di quello che è emerso dall'incontro del 4 dicembre 2012, la novità è, che la Soc. Galatour gli viene liquidata soltanto una parte delle fatture n° 319 e 320 del 30 novembre 2012, relative alle prestazioni del servizio Scuolabus del mese di novembre 2012, con decisione unilaterale, senza considerare la disponibilità dell'azienda ad aprire un tavolo, trasmesso con nota del 10 dicembre 2012 per cercare tra le parti una

soluzione amicale. A causa di quanto sopra la soc. Galatour è stata costretta ad erogare solo una parte degli emolumenti dei dipendenti relativi al mese di novembre 2012. Inoltre non si garantisce le mensilità di dicembre e 13ma anno 2012, in quanto gli Enti sostengono di aver già saldato il dovuto per l'anno 2012 relativamente ai soli 313600 km per 17 linee (disconoscendo completamente il servizio della 17ª linea). La Galatour ha formalmente richiesto e rivendica un

interessi e rivalutazione monetaria nei confronti degli Enti, già comunicato in data 20 dicembre 2012. Questo contenzioso si trascina senza trovare soluzione dal 2008. Sono intercorsi due amministrazioni Comunali e un Commissario prefettizio, nonostante le varie sollecitazioni e disponibilità da parte della Soc. Galatour ad oggi non si è prodotto nessun accordo bonario. Tale situazione, ha creato e sta creando una difficile gestione dei rap-

porti di fiducia e di difficoltà economica, tra il datore di lavoro e i 46 (quarantasei) dipendenti con le rispettive famiglie, in quanto la società si trova da una parte gli Enti che ci contestano il credito rivendicato sospendendoci i pagamenti, e dall'altra gli stessi dipendenti che rivendicano, legittimamente, le erogazione degli stipendi dovuti, e "adeguamenti" contrattuali, formalizzati già da tempo con lettera di uno studio legale del 12 novembre c.a. creando nel contempo una

inevitabile frattura fra dipendenti e azienda. In questo contesto, si evince che i rapporti di fiducia tra la Galatour e gli Enti preposti sono venuti meno, nonostante la disponibilità e l'eccellente servizio fornito in questi anni, certificati dall'utenza sempre in aumento (attualmente si da servizio a circa 1500 utenti nel territorio), e la professionalità espressa dai responsabili, coadiuvati con competenza e responsabilità dai dipendenti nello svolgimento delle proprie mansioni così delicate offerte ai piccoli e giovani utenti. Ora, nonostante, l'azienda è costretta ad adottare tutte le iniziative legali tutelate nelle sedi competenti, non per ultimo quello di riconsegnare il servizio, se non si rinsalda la fiducia tra gli Enti preposti e Società Galatour e di conseguenza tra società e dipendenti, al fine di dare come si è sempre dato un eccellente servizio all'utenza. Infine si comunica alle OO.SS. che l'azienda parteciperà all'incontro promosso dal Comune di Cerveteri con lettera del 18 dicembre 2012 protocollo n° 44463, che si terrà il Gennaio 2013".

"Senza il cibo non si fa veramente nessunissima attività!" afferma Lucà Bonfili, Cerveteri Solidale onlus. Né lavorare, né studiare, né tanto meno camminare, e questa situazione rende le gente prigioniera dell'assistenzialismo continuo a causa della fame e la malnutrizione", mi scrive Ahmed. Ricordo, quando ero in Kenya nel '99 a dirigere un campo di lavoro estivo con una ong pisana, che la capa si arrabbiava a bestia per una cosa. Il discorso è molto delicato e va preso con la dovuta prudenza intellettuale, anche se forse oggi i tempi sono maturi per capire un discorso del genere. Prima di decidere se mandarmi in Sudan, mi fu fatta questa domanda: "Se vedessi un africano malato inguaribile andare a curarsi dallo stregone, tu

La cooperazione intrisa di ideologia fa solo danni alle masse prigioniere di un assistenzialismo peloso



cosa faresti, ben consapevole che lo stregone si prenderà i suoi soldi senza poterlo guarire veramente? Diresti a quell'africano la verità o

lasceresti che vada?". La domanda è insidiosa e la risposta è tutta umana e nient'affatto razionale. Dire la verità a quel poveretto significherebbe solo farlo morire nella disperazione, mentre lo stregone lo farebbe morire consolato. Quello che faceva arrabbiare la mia capa pisana era questo: che senso ha mandare dei ragazzi a scuola, elevarli intellettualmente, mostrare loro il diritto ad una vita migliore, e poi, finita la scuola, ributtarli nella merda perchè le possibilità di lavoro non ci sono? E' come farli

salire su un aereo e poi buttarli di sotto senza paracadute! Carmina non dant panem, soprattutto in un posto come il Sudan in emergenza alimentare, come ci ricorda Ahmed. Questo è il punto: in mancanza di una filiera "dalla culla alla busta paga", ha senso illudere intere generazioni con un certo tipo di studio? Vi lascio la provocazione aperta. A ognuno la propria risposta. In Africa però, in molti casi, la scolarizzazione dovunque e comunque ha fatto danni incalcolabili. Ecco perchè, mediamente, un

africano di campagna è più sereno e beato di un africano di città, come risultato che le città africane scoppiano di violenza. Ecco perchè in alcuni paesi (non in tutti, fortunatamente), masse incredibili di giovani rischiano la pelle attraversando il deserto e il mare per accaparrarsi un posto in un paradiso che non esiste. Con questo non voglio di certo fare l'elogio dell'ignoranza e dell'inciviltà, ci mancherebbe. Ma l'approccio che impera tutt'ora in molti ambienti di cooperazione, quello di seguire un'ideologia incuranti degli esiti futuri che verranno prodotti. Ma con tale tipo di approccio, dopo trent'anni di catturali nel deserto, i problemi dell'Africa stanno ancora tutti buoni solo a testimoniare la nostra falsa coscienza di benefattori".

Dopo il grande successo della solidarietà riscontrata al Palazzetto dello Sport domenica scorsa Emergency apre le porte ad Alessandra Ceripa

Raccolti 905 euro che andranno a sostenere il progetto dell'ospedale di Lashkar-gah in Afghanistan

Alessandra Ceripa, la regina della danza a Cerveteri e fondatrice della sua Dimensione Danza 2000, entusiasta del successo del saggio di Natale che si è svolto domenica scorsa a Civitavecchia, vuole porre alcuni ringraziamenti: "Sono tanti anni che impegno corpo e anima nell'organizzare i saggi-spettacolo per i miei allievi, e mai come quest'anno mi sono sentita orgogliosa per come si è svolta la serata. Domenica scorsa al Palazzetto dello Sport di Civitavecchia mi sono sentita veramente felice. Felice perché sono stati tutti veramente bravi, felice perché ho riscontrato con i fatti l'insegnamento della danza ai miei allievi, e felice anche e soprattutto perché quest'anno abbiamo scelto di materializzare tutti i nostri sforzi nell'aiutare chi veramente ne ha bisogno, il tutto sotto l'egida di Emergency. Quando abbiamo deciso di intraprendere questa collaborazione non possiamo nascondere di aver avuto qualche titubanza, ci chiedevamo se le persone avrebbero capito, se avrebbero apprezzato e soprattutto se avrebbero partecipato. Beh, la partecipazione riscontrata non poteva andare meglio, e questo significa che, oltre ad aver capito e apprezzato, tutte le persone che domenica erano presenti a Civitavecchia hanno colto il significato di questa scelta e la cosa mi rende veramente tanto felice. Siamo tutti vivendo in un momento che definire difficile è poco, per questo ho chiesto ai genitori e ai ragazzi di rinunciare a farmi un regalo personale per devolvere quella cifra a Emergency. Questo è stato il regalo più grande che quest'anno ho ricevuto e ringrazio di cuore tutti coloro che hanno partecipato a questo importantissimo gesto di solidarietà". Dello stesso parere è Alessandro Cecconi che, a nome dei



Volontari di Emergency - Gruppo Roma Aurelio Litorale Nord, ha detto: "È stato un pomeriggio davvero speciale per Emergency. Come per questo evento, molte volte noi volontari veniamo invitati nelle occasioni più disparate e veniamo accolti sempre con molta simpatia. Ma difficilmente ci è capitato di sentire una passione, davvero così sincera e coinvolgente, come quella dimostrata da Vincenzo e Alessandra Ceripa: ci hanno voluto, accolto e pubblicizzato con enorme entusiasmo.

Alessandra ha motivato a tutto il pubblico il suo appoggio a Emergency con grandissimo cuore. Ci ha colpito soprattutto la loro forte determinazione a fare dell'evento un'occasione per trasmettere al pubblico cosa, senza tante parole, si può fare in concreto per aiutare chi è meno fortunato di noi: sostenere una realtà pulita e altrettanto concreta e determinata come Emergency. E, vista la risposta, crediamo proprio che le persone presenti abbiano capito. Emergency, dalla sua nascita nel 1999, ha curato più 5 milioni di persone in 16 Paesi nel mondo. Emergency costruisce ospedali, strutture sanitarie e posti di primo soccorso, portando dovunque un messaggio di pace, di ritorno alla vita e soprattutto affermando che la sanità è un diritto umano imprescindibile che non può essere negoziato: perciò tutte le presta-

zioni dei nostri medici e delle nostre strutture sono gratuite e di alta qualità! Ecco quindi che donare a Emergency un po' del proprio contribuisce attivamente alla realizzazione di tanti progetti umanitari in Asia come in Africa (è di Emergency il più grande centro cardio-chirurgico di tutto il centro Africa, in Sudan) e ultimamente sempre più anche in Italia. E l'ammirevole organizzazione di Vincenzo e Alessandra, così come la stupenda accoglienza del pubblico, ci ha permesso di raccogliere ben 905 euro che andranno interamente al progetto dell'ospedale di Lashkar-gah, in Afghanistan. Inutile dire che la collaborazione tra Dimensione Danza 2000 ed Emergency continuerà e speriamo che il prossimo passo possa essere di poter accogliere quanto prima Alessandra come nuova volontaria!".

Il Concerto di Natale della Banda

Serata-evento quella di domani che avrà luogo alla chiesa S.S. Trinità, in via Fontana Morella. Il Gruppo Bandistico Cerite terrà il tradizionale concerto di Natale. Il concerto sotto le sacre luci della splendida chiesa e la direzione musicale del Maestro Augusto Travagliati. Con l'occasione il presidente Aurelio Baqini, il M^o Augusto Travagliati, il segretario Carmelo Aiello ed i musicisti augurano a tutti un felicissimo e gioioso Natale.

Pathos oltre le nuvole... della musica

L'Ass. "Pathos oltre le nuvole" invita i soci a Cerveteri presso la Sala Ruspoli di Piazza Santa Maria domani alle 19.00 per il Concerto di Musica Sacra e lirica. Il programma: Bach, Hayden, Chopin, Handel, Tosti, Rossini, Ponchielli, Verdi. A Ladispoli invece presso la Sala Polifunzionale di via Yvon de Begnac (vicino al municipio) il giorno 2 Gennaio 2013 alle 18.15 il Concerto dedicato al bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi. Con Veronika Krnyazeva e Paolo Giannini. L'ingresso, per entrambe gli spettacoli, è libero.

Riuniti quarant'anni di storia della danza

Cento ballerini italiani tra i più bravi e importanti del panorama internazionale in festa al Castello della Spizzichina a Roma

"Duecento gambe, 200 piedi, 100 ex danzatori da Roma, New York, Madrid, Londra, Berlino Un Castello vicino Roma, afferma Alessandra Pesaturo. Una pagina FB top secret Così nasce: "Noi Protagonisti, Non protagonisti". L'evento primo nel suo genere, ha avuto luogo sabato 15 dicembre, al Castello della Spizzichina a Roma. Quarant'anni di storia della varietà in punta di piedi, si è riunita per una serata amarcord, ma non solo. In arrivo un libro esclusivo con foto e contributi inediti. Prendi 200 gambe e 200 piedi, i danzatori più bravi e popolari che hanno piroettato negli studi televisivi di Rai e Mediaset, volteggiato nei più importanti teatri italiani, chiudili in un Castello, et voilà! Ecco quarant'anni di storia della varietà, servita su di un patto d'argento. Ideato da Roberto Di Napoli con la collaborazione di Martine Nourrissat, Francesca Ghisio e Roberto Cuccarini. Tanti i volti cari al pubblico italiano, che per l'occasione sono arrivati da tutta Italia e da New York, Londra, Madrid, Berlino per non perdere un'occasione unica nel suo genere. Il raduno, è stato lanciato da un'esclusiva pagina Facebook, creata per raccogliere il meglio della danza italiana. La pagina prende il nome di "Bar Teulada" e ad oggi conta 187 nomi. Nata per gioco e diventata in poco tempo, esclusiva e selezionatissima, basti pensare che per essere ammessi, occorre la presentazione di un componente, e l'ingresso è garantito solo previo approvazione di 8 membri del club. Una sorta di Rotary e Lions? No, non esageriamo, ma sicuramente un circolo destinato a crescere e produrre tanti progetti. Primo tra tutti un libro unico nel suo genere, realizzato



con un pizzico d'ironia, senza edulcoranti e con battute, scherzi ed aneddoti del dietro le quinte raccontati dai protagonisti. Il tutto arricchito da una raccolta di foto ed immagini inedite degne delle famose teche Rai. A partecipare all'evento una lista di 110 nomi di ex danzatori - tre quelli che hanno fatto parte di show del livello di: Studio Uno, Canzonissima, Premiatiissima, Fantastico, Pronto Raffaella, Bravo, Super Sera, e Beato tra le donne, ma anche di spettacoli come le operette al Verdi di Trieste con Massimini, il Sestina con le grandi commedie musicali di Garinei e Giovannini e il Bagaglino di Pier Francesco Pingitore".



Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20, via del Tritone, 152, 00187 Roma T 06/4720224 - 06/4720228 F 06/4720446

Centrale a biogas protesta contro la Provincia

CERVETERI

Giunto a Ladispoli per inaugurare la nuova scuola dell'alberghiero, Nicola Zingaretti inevitabilmente si è soffermato sul biogas di Cerveteri. Anche perché fuori dall'istituto, con uno striscione contro l'impianto ormai in rampa di lancio, ad attenderlo c'erano i rappresentanti dei comitati etruschi. «Valuteremo con grande attenzione il progetto, noi però siamo già sciolti». È una dichiarazione, quella del dimissionario presidente della Provincia, che i residenti del Sasso non accettano. La frazione cerveterana potrebbe così rassegnarsi alla centrale biogas, autorizzata dalla Provincia e in fase di costruzione a Pian della Carlotta. «Se tutto andrà bene la questione la riprenderemo in mano». Poi il neo candidato alla Regione corregge il tiro. «A quanto mi risulta - precisa Zingaretti - non c'è il parere sul via e quindi la recente Conferenza dei servizi si è risolta con un nulla di fatto. Tutta questa agitazione sul fatto che il biogas si faccia non so da dove venga».

Intanto i camion, sulla provinciale Sasso-Furbara, continuano però a fare avanti e indietro in direzione del cantiere. E i cittadini hanno perso il ricorso al Tar e poi quello al Consiglio di Stato contro la Provincia. «Forse Zingaretti - sostiene il presidente del comitato Terra Nostra, Francesco Di Giancamillo - confonde Cerveteri con Maccarese. La Conferenza dei servizi non si è pronunciata per il Sasso di recente. Restiamo stupiti perché Pian della Carlotta è una zona a protezione speciale. I lavori procedono. E stranamente, all'alberghiero, non è venuto nessun rappresentante del comune per discutere sul problema».

Persino l'ex sindaco di Cerveteri, Gino Ciogli, attacca Zingaretti. «È difficile che la Provincia torni ora indietro - conclude Ciogli - ci eravamo opposti un anno fa perché bisogna dire che i progetti presentati dai privati erano due e non uno».

Emanuele Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA PROTESTA Striscione davanti all'Alberghiero

Ostia Litorale

Il Messaggero

cronaca@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Sabato 22
Dicembre 2012



11°C 1°C

Il Sole Sorge 7,35 Tramonta 16,42
La Luna Sorge 12,54 Cala 02,01



Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20, via del Tritone, 152, 00187 Roma T 06/4720224 - 06/4720228 F 06/4720446

Litorale

Salta la tredicesima alla Cerite, trasporti scolastici a rischio

GERVETERI

Niente tredicesima, solo mezzo stipendio ed un futuro incerto. E' un Natale di grande preoccupazione per i 32 dipendenti della Trasporti cerite, l'azienda partner della Multiservizi caerite, che gestisce per conto del comune il servizio di scuolabus a Cerveteri.

Impiegati e autisti sono infatti finiti al centro della battaglia che è stata innescata proprio dalla Multiservizi caerite che chiede la restituzione di 800.000 euro alla Trasporti cerite. Una somma che la società avrebbe percepito senza aver di-

ritto ad aumentare negli anni il costo a chilometro del servizio di trasporto scolastico. Contestazione che la Trasporti caerite ha rispedito al mittente, spiegando che dal 2007 ha dovuto operare senza un preciso piano industriale e che l'aumento dei costi era stata autorizzato. Ma non si sa da chi.

La vicenda è giunta all'atto finale dopo una serie di guerre a colpi di carta bollata con perizie tecniche e legali, costate fior di euro ai contribuenti di Cerveteri. Esami delle carte che avevano prima elevato ad un milione e 300.000 euro la somma percepita dalla Trasporti caerite, poi ridotta da un'altra perizia a

650.000. Pochi giorni fa il comune di Cerveteri ha commissionato l'ennesima perizia che ha certificato come la Multiservizi caerite debba avere indietro 800.000 euro.

Dopo 5 anni di scaricabarile, le prime vittime ci sono state. Sono le 32 famiglie rimaste senza la remunerazione durante le festività natalizie. Ed i guai potrebbero essere ancora peggiori a gennaio alla ripresa della scuole. La Trasporti caerite potrebbe infatti riconsegnare alla Multiservizi la gestione degli scuolabus, rinunciando all'incarico. A quel punto sarebbe il caos e centinaia di bambini delle materne ed elementari rimarrebbero ap-

piadati. Della delicata questione si è occupato l'altra sera anche il Consiglio comunale. Incalzato dalle opposizioni, e sotto lo sguardo dei lavoratori che gremivano l'aula, il sindaco Alessio Pascucci si è impegnato ad avviare una trattativa tra le parti entro la prima decade di gennaio.

Sul tavolo ballano circa 53.000 euro che il comune verserebbe alla Trasporti caerite per il pagamento almeno delle tredicesime. Una promessa accolta con scetticismo dalle opposizioni che hanno presentato una pioggia di emendamenti.

Gianni Palmieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Intervento del consigliere Federica Battafarano (Governo Civico) Approvata all'unanimità la mozione "Cerveteri è una città per la Pace"

"Nella seduta del Consiglio Comunale di giovedì 20 dicembre è stata approvata con unanime consenso la mozione che chiede il ritiro delle truppe italiane dagli scenari di guerra e la riduzione delle spese militari. Con questa mozione, sottoscritta dal gruppo Governo Civico per l'ascuci Sindaco, e da me presentata, chiediamo una revisione dell'attuale piano di spesa militare del Governo, anche a seguito dell'approvazione della legge delega di riforma dello strumento mili-

tare voluta dal Ministro della Difesa Giampaolo Di Paola". Queste le parole del consigliere comunale Federica Battafarano che continua: "Si tratta infatti di una legge che non può e non deve sottrarsi a un'attenta analisi e valutazione, giacché se da una parte taglia i posti di lavoro in linea con la generalizzata Spending Review, dall'altra dà il via all'acquisto di 90 cacciabombardieri F35 e altri armamenti. Una legge che non prevede alcuna cancellazione degli sprechi e dei privilegi della

classe militare né punta ad una vera riqualificazione della spesa. Nonostante le dure critiche della società civile, ed una crisi economica che pesa su tutte le famiglie italiane, l'acquisto di nuove armi da parte del nostro Governo non è stato minimamente messo in discussione. Questo ci sembra veramente assurdo. E ancor meno comprensibile se pensiamo che diversi Stati notoriamente belligeranti, quali la Gran Bretagna, gli Stati Uniti e non da ultimo il Canada, hanno adottato iniziative per

ridurre le spese militari. Questi nuovi orientamenti dovrebbero far riflettere. Oggi più che mai il nostro Paese ha bisogno di ridurre gli sprechi ingiustificati, ma soprattutto di dimostrare che la nostra Repubblica intende collaborare a livello internazionale per costruire una politica fondata sulla pace e sulla giustizia. Se è vero che l'Italia - in concerto con quanto proclamato all'articolo 11 della nostra Costituzione - ripudia la guerra come mezzo di offesa, per quale motivo acquistiamo



aerei con una potenza di fuoco enorme, in grado di radere al suolo intere città? Per quale motivo si investe così tanto nella ricerca scientifica a scopo bellico, e si continuano a tagliare i fondi per le università e le scuole pubbliche, precarizzando il mondo dell'istruzione e della ricerca scientifica? La difficile congiuntura economica internazionale e lo stato critico dei conti pubblici italiani impongono serie politiche di rigore e di tagli lineari ai finanziamenti pubblici in ogni settore e perciò anche la

riduzione in misura consistente delle risorse pubbliche destinate al settore militare. Le risorse risparmiate potrebbero essere impiegate come fondi da investire sul welfare per dare un lavoro a chi non ce l'ha o lo sta perdendo, per chi è in difficoltà e sta pagando il prezzo più alto della crisi, per estirpare la povertà e riaprire un futuro nuovo per il nostro Paese. Come amministratori pubblici siamo chiamati a manifestare, in tutte le sedi opportune, contro lo spreco delle risorse pubbliche".

Randagismo: Cerveteri chiama Bracciano

La delegata ai Diritti degli Animali ceretana lancia l'adozione dei cani ospitati nel canile lacustre

"Il randagismo è un problema grave e oneroso per il Comune di Cerveteri dove quasi ogni giorno viene abbandonato un cane - lo ha detto Roberta Rognoni (nella foto), consigliera comunale di Governo Civico e Delegata ai Diritti e Tutela degli Animali - Da arvi i randagi catturati nella nostra Città vengono affidati al Centro Cinofilo Caerle di Bracciano dove, troppo spesso, sono destinati a trascorrere il resto della propria vita a causa di una promozione delle adozioni che fino ad oggi è stata davvero limitata. Probabilmente non tutti conoscono questa struttura, anche a giudicare dal gran numero di esemplari giovani e bellissimi che sembrerebbero essere stati smarriti più che abbandonati. Nessuno, però, si è fatto vivo per recuperarli. Vedere un pastore tedesco di rara bellezza all'interno di una gabbia mi fa domandare: ma come hanno fatto ad abbandonarlo?". "Quando il Sindaco mi ha chiamata per conferirmi la Delega mi sono sentita onorata e investita di una grande responsabilità. Le cose da fare per gli animali che abitano nel nostro territorio sono molte e devono essere affrontate con determinazione e una enorme dose di dedizione. Confido nella professionalità e nell'aiuto dell'Amministrazione e degli Uffici comunali per portare avanti un programma impor-



tante che prevede, in futuro, anche la realizzazione di un Canile Municipale o intercomunale. Sono certa che raggiungeremo questo obiettivo. Già in questi pochi mesi abbiamo ottenuto dei risultati importanti: insieme ad un gruppo di volontari che supporta il mio lavoro, siamo riusciti a dare in affidamento i primi due cani che erano ospitati nel Centro cinofilo di Bracciano: una meticcetta di taglia piccola di 5 anni che partirà per andare presso una famiglia di Como e un bellissimo setter di 2 anni tricolore che ha già trovato accoglienza presso una famiglia residente a Bracciano. Le volontarie di Cerveteri, come Rita Iacangelis, si sono adoperate senza risparmiarsi e per questo le ri-

grazio sentitamente. I nostri concittadini devono sapere che nel canile sono custoditi cani che li hanno vissuti tutta la loro vita, senza uscire mai, in una gabbia di pochi metri. Alcuni sono entrati in canile nel 2002 ed ora che sono anziani, forse non riusciranno ad uscire prima di morire. Mi sono adoperata per rafforzare la collaborazione con le associazioni di volontariato, come Animaliberi onlus di Ladispoli, che stanno facendo molto per promuovere le adozioni e trovare una sistemazione ai nostri cani attraverso le "adozioni del cuore". Credo sia importante che anche gli animali più anziani possano avere la possibilità di trascorrere i pochi anni che gli rimangono nel calore di una casa". "Il cane non è un oggetto, va rispettato. Non è un obbligo per il cittadino accudire ad un cane o ad un gatto ma, nel momento che per qualsiasi motivo se ne fa carico, in quel preciso momento subentrano i doveri. Ho lavorato, insieme ad un gruppo di persone, al Regolamento sul Possesso e sulla Tutela degli Animali del Comune di Cerveteri, che sarà presentato nel prossimo Consiglio Comunale e che conterrà regole chiare e precise per migliorare la convivenza con i nostri amici animali. A queste regole, naturalmente, ognuno dovrà aggiungere il proprio senso civico e i propri sentimenti.

Buon compleanno a...

Dato che per il giorno fatidico siamo chiusi... rivolgiamo in anticipo gli auguri di buon compleanno a Stefano Ercoletti che il 27 dicembre compirà 40 anni! Finalmente ce l'hai fatta anche tu sei entrato nel circolo degli "anta"... adesso voglio vedere che cosa ti inventerai... Tantissimi affettuosi auguroni da Ale, Matteo e Sara... e da tutti i parenti e affini. Ti vogliamo bene!



Oggi potrebbe essere un giorno come tanti, ma c'è un piccolo particolare... è il compleanno della bambina più speciale del mondo alla quale voglio tanto bene! Buon compleanno Nicoletta! Da papà, Maria e Michela

Il Commissario del PD Ferrante replica a chi chiede il cambiamento Democratici, silenzi e provocazioni

Dare la Voce a disagio e dissenso è un dovere dell'informazione libera

Riceviamo e pubblichiamo, integralmente, questa nota del Senatore Francesco Ferrante in replica all'articolo dal titolo "L'Assordante silenzio del commissario Ferrante": "Gentile direttore, leggo in un articolo (peraltro non firmato) pubblicato dal suo giornale il 20 dicembre che il PD e io in particolare ci saremmo rifugiati in un "silenzio assordante" per quanto riguarda le vicende giudiziarie che coinvolgerebbero esponenti del nostro partito.

Caro direttore, vorrei ricordare all'anonimo estensore che avevo chiarito, senza possibilità di equivoco, la nostra posizione in merito proprio nella prima risposta nell'intervista che le avevo rilasciato poche settimane fa: fiducia nella magistratura, garantismo, ma anche distanza da ogni comportamento men che corretto con l'annuncio che se l'inchiesta dimostrerà responsabilità di esponenti del PD ci costituiranno parte civile per tutelare il nostro stesso onore. Questa la linea che mi trovo ora a ribadire solo perché strumentalmente provocato. Non è



nostro costume interferire sulle indagini anche solo con posizioni sui media e non lo faremo più. Siamo impegnati invece a "fare politica" a ricostruire l'azione del PD a Cerveteri e i primi risultati si vedono: l'importante convegno sull'area artigianale, la straordinaria partecipazione alle primarie, ne son state le prime prove. Nelle prossime settimane ci dedicheremo in particolare alle questioni legate all'agricoltura e il PD sarà sempre più una voce forte in difesa degli interessi di Cerveteri, del suo territorio e dei suoi cittadini".
Gentile senatore,

lei forse non sa che quando un articolo non è firmato va accreditato personalmente al direttore. Mi scuso con lei, ma ero convinto che, nel corso della sua esperienza a Palazzo Madama, avesse appreso questa elementare norma della comunicazione. Quindi, precisato che l'articolo non è affatto anonimo, confermo di aver colto il forte disagio tra molti simpatizzanti e iscritti al Pd di Cerveteri. Il disagio diffuso tra folte schiere di progressisti ceretani nasce dalla convinzione di costoro che lei non fosse stato inviato a Cerveteri solo per organizzare convegni di facciata, nel

segno della continuità con l'oligarchia locale, che ha trovato quando è giunto a Cerveteri. Quella stessa oligarchia che avversa ottusamente qualsiasi rinnovamento ed è arroccata su posizioni di rendita che andavano, mi consenta, subito rottamate. E' questo il silenzio che le viene imputato e non quello della sua puntuale presa di distanza da fatti illegali. Una presa di distanza a cui non è però seguita quella linea di cambiamento che era nei fatti. Qui sta il forte disagio della gran parte di scritti e simpatizzanti. Infine lei ha qualificato come strumentale provocazione il mio articolo, accusa che mi ha sconcertato. Se lei ritiene che sia provocatorio dare la Voce a chi chiede il rinnovamento (vero!) del Pd locale nella convinzione che sia l'unica via per impedire l'estinzione, allora mi consideri pure un provocatore.

Andando oltre la querelle politica, auguro un caro Buon Natale e felice Anno Nuovo al Senatore e buon lavoro al Commissario.

Alberto Sava

Gli auguri del Sindaco...

di Alessio Pascucci

Siamo già alle porte del Natale e del nuovo Anno, e questo significa che sono già passati sette mesi da quando ci siamo insediati. Mi rende felice sapere che già prima del periodo delle Feste i nostri concittadini abbiano potuto vedere l'awio e la prosecuzione di tanti lavori pubblici. Era un impegno che avevamo

preso lo scorso settembre, abbiamo fatto il possibile per poterlo concretizzare. Se siamo riusciti a fare questo, a cominciare a lavorare su tante priorità e sulle risposte che la nostra Città aspetta da anni, è solo grazie alla collaborazione che si è immediatamente creata con la Cittadinanza e con tutto il personale del Comune di Cerveteri. A loro, ai dipendenti, ai dirigenti, agli assessori e ai consiglieri comunali va il primo ringraziamento e il primo augurio di poter continuare per tutto il 2013 a lavorare con passione e cogliendo giusti frutti. Il prossimo anno dovremo essere capaci di raggiungere risultati ancora maggiori. Ai nostri concittadini, invece, che hanno dimostrato di amare incondizionatamente Cerveteri, nonostante i problemi che non sono mai pochi e mai semplici da risolvere, va il più sincero augurio di trascorrere un lieto periodo natalizio e di cominciare l'Anno nuovo con rinnovata fiducia. Non possiamo nascondere che la precarietà economica di questo periodo ci renda tutti un po' meno sereni. Probabilmente i festeggiamenti di quest'anno dovranno essere più sobri e contenuti, ma quello che renderà speciale questo Natale sarà il desiderio di stare insieme e non dimenticare di donare. Ai nostri cittadini e alle famiglie in difficoltà, alle persone che saranno sole anche durante il Natale e l'ultimo e più affettuoso Augurio. Ricordiamoci che non dobbiamo lasciare indietro nessuno e che sono attive, anche a Cerveteri, tante realtà di volontariato che potranno indicarci come poter fare qualcosa per chi è meno fortunato di noi. Infine, spero di incontrare molti di voi in occasione di una delle iniziative messe in campo dal Comune di Cerveteri nel programma del Natale Caerite. Sinceri ed affettuosi Auguri a tutti



*Sindaco di Cerveteri

Continua la raccolta firme per i diritti dei cittadini

Comune aperto il sabato

Fabio Bonfilii e Pino Ottonello scrivono: "Continua con successo la raccolta di firme per invitare l'Amministrazione Comunale ad intervenire positivamente riguardo il problema dell'apertura degli uffici Comunali nel giorno del Sabato. Trattasi di un problema sentito, a giudicare dall'affluenza e dalla sollecitudine che mostra la gente nell'accostarsi al tavolo della petizione. Domenica prossima si potrà firmare a Cerenova, in prossimità del mercatino e nei prossimi giorni si organizzerà un tavolo a Valcanneto. Per le frazioni di Borgo S. Martino, Ceri ed I Terzi verrà consegnato un fascicolo con i moduli nel locale più aggregativo della località. Ringraziamo la "Voce" per l'aiuto che dà al Comitato Promotore, pubblicando il materiale inerente a questa importante e civile iniziativa".

Si arricchisce di una nuova associazione il mondo della Protezione Civile locale

Volontariato: è nata la Brigata Cerveteri

Il sig Angelo Orlandi scrive: "Si è conclusa venerdì la cena di presentazione della nuova associazione di Protezione Civile "Brigata Cerveteri". Prima esperienza per molti di noi si è chiusa con molta soddisfazione sia per il numero dei partecipanti, e sia per l'atmosfera amichevole che ha unito sia i volontari e sia i partecipanti che ringraziamo. Ringraziamo soprattutto tutti coloro che hanno contribuito all'ottima riuscita dell'evento fornendoci le derrate ed il materiale vario necessario per la realizzazione della stessa augurandoci di non aver trascurato alcun nominativo: Agriturismo "La valle di Ceri" che ci ha gentilmente messo a disposizione i locali, Buffetti, Furio Fiorelli Carni, L'onestà, Pane pizza e dolci "Zi Bruno", Profumo di pane, Macelleria da Mario il Tolfetano, Macelleria Paolo Merlini, Intimo Luigino "Lia", Alimentari Margherita di Domenico Rinaldi, Cantina di Collacciani "Cento Corvi", Cantina Onorati, Il

regno della pasta all'uovo, Macelleria Damiano e figli, Forno Pescetto, Forno Piergentili, Macelleria Fiorelli, Forniture all'ingrosso frutta e verdura "Fabio", Fruttilandia, Pam Cerveteri, Carrefour Cerveteri, Alimentari Il Tchova Mariana, Fornitura all'ingrosso frutta e verdura "Giovannino", Sandro e Maria Caporuscio frutta e verdura, Macelleria Remo Roberto e Carlo, Pasta all'uovo "Rita" Parrucchiere Patrizia e Gabriella "New Look", Alimentari e bar Casale Maremma di Andrea Grassetti, Il Mulino di Cerveteri Coretta, Merceria Rossana, Agricol Carni Unipersonale srl di Vittorio Mastropietro (Santa Marinella), Bar Mazzei, Pizzeria I Quadrifoglio (nuova gestione), Rifornitore acqua p.za San Pietro Cerveteri, Il castello della bufala azagricola. Ringraziamo nuovamente tutti coloro che sono intervenuti alla cena, augurandoci di poter ripetere presto, questa entusiasmante esperienza".

